ANNO I. Domenica 16 Maggio 1886. N. 516

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 84 - SALTA - 84 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato.............. " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 16 Maggio 1886.

Come la pensa il *Maldicente*

Solamente le montagne non s'incontrano. Avremmo proprio giurato di non trovarci d'accordo coll'*Amico* in nessuna occasione, ed invece ecco un caso imprevisto che ci obbliga ad andare quasi a pari passo con lui.

Sono due mesi circa che il collega citato sostiene colla *Italia* di Destefanis e colla *Nazione ginevrina* una polemica tenace e gagliarda circa i diversi monumenti progettati per onorare la memoria di Garibaldi in queste repubbliche. L'*Amico* ha la ferma convinzione, quasi l'ostinazione di credere, che gli Argentini non negheranno un jugero di terreno in Buenos Aires per erigere una statua all'eroe e partendo da questo suo concetto, insiste perché ogni proposta che tenda a distrarre i fondi qui raccolti per destinarli altrove sia da respingersi come un'offesa al sentimento di fratellanza dei nostri ospiti verso gli italiani e come uno sfregio alla volontá di tutti gli oblatori.

L'argomentazione del collega non fa una grinza e qualsiasi altra speciosa obiezione voglia farsi dagli impazienti non puó resistere all'urto.

Perpetuare nel marmo o nel bronzo il sembiante venerato del Grande perché quest'effigie venga collocata lontana un centinaio di miglia da noi é togliere al proposito ogni sua opportunitá ed efficacia. Tanto varrebbe che il Garibaldi di marmo o di bronzo fosse collocato lassù sul piazzale del Campidoglio o sulle rupi di Caprera.

Nè é a dire che cosí dicendo s'impicciolisca la questione poiché la figura di Lui potrebbe a suo bell'agio ammirarla ciascuno sulle pareti della propria casa.

Di siffatta guisa ragionando s'arriverebbe anche ad escludere il bisogno di contemplarlo inciso o scolpito, perocché gl'Italiani tutti, che oggi hanno lume di ragione, ben lo hanno impresso negli occhi della mente e nel profondo del cuore.

Un monumento imperituro che sia opera d'arte eccelsa, è testimonio di riconoscenza per i vivi, pagina eterna di storia per i futuri, perenne esempio di fortezza, eroismo e virtú per tutti e per sempre.

Conchiudendo, ché di declamazione e di rettorica se n'é fatta giá troppa, anche noi la vogliamo qui, vicino a noi, in una piazza della cittá, la statua del gigante fra gli eroi. I governi si oppongono a questo desiderio legittimo che é dovere per noi? attendiamo che lo manifestino apertamente. Allora quando un **no** franco sará scritto in calce alla petizione che dorme nel carteggio del Congresso Argentino, allora solamente sará il caso di dare alla discussione un'altra piega.

Quello che incombe alla stampa Italiana di Buenos Aires é incitare senza riposo la Commissione del Monumento perché si adoperi con zelo all'adempimento del mandato ricevuto: é agitare sempre, incessantemente nelle sue colonne la questione del monumento.

In questi propositi, in questa crociata vorremmo trovare anche i nostri magni colleghi, il vecchio *Operaio* e la verecconda *Patria*, il di cui prolungato silenzio ci sembra ingiustificato ed è inesplicabile.

Ed ecco espresso il nostro parere. Per chi ama la nota gaia l'articolo d'oggi riuscirá un tantino indigesto, ma il tema non si prestava al buon umore e poi si era in compagnia dell'austero *Amico*.

NEMO.

BRICCIOLE

Si continua a sudar camicie per far trionfare i *principi liberali* ad *usum Monges*, e si pretende quindi di soffocare i nobili sensi che animano la popolazione di questa Capitale nel voler protestare contro l'iniquo attentato di cui fu vittima il Presidente della Repubblica.

Andate lá, tartufi politici, la dimostrazione si fará e riescirá imponente a vostro marcio dispetto.

×

Ogni bel giuoco dura poco, ed é tanto vero questo adagio che giá si passó ai brutti giuochi. Sringa i freni, Generale, e vedrá subito *mollare*.

È un rimedio infallibile di babbo *Depretis*, ed è applicabile tanto alle monarchie quanto alle repubbliche, special-

mente in questi tempi climaterici in cui non si é piú sicuri sul seggio di Presidenti di quanto se lo sia su quello di Re.

È un buon consiglio, *mi General.*

×

Il *Nacional* di jeri con una premura degna di miglior causa, pubblica che la «Stella di Roma» non piglierá parte alla dimostrazione d'oggi.

Forse perché si tratta di uno slancio di cuore, e non di gambe!

Tutto può essere.

EBE.

Dialoghi colti al volo

A proposito di un *meeting.*

In un circolo dove si risolve quotidiamente il problema della *quadratura* delle teste:

— *Ché!* Che ne dici del *indignation meeting*?

— Lo credo un giuoco di borsa....

— *Claro*, ci sono i pezzi grossi che monopolizzano le operazioni di borsa....

— Giá, già, e poi figura fra gli iniziatori la casa che ha ficcato il dente fino all' osso nell' affare del famoso prestito Pellegrini....

— E le case italiane, come c' entrano?

— Beppe Giusti ha cantato:

....i meno, caro mio, tirano i più
Se i più trattiene inerzia o *asinitá!*

***

Nel Consiglio d' un sodalizio di M. S.

— Signor Presidente, domando la *palabra.*

— Accordata.

— Un giornale propone alle societá la cremazione dei cadaveri *morti* dei consoci; mi han detto che si tratta di mettere i morti dentro dei forni, come se si trattasse di mettervi dei *ladrigi*, questo sarebbe mancar di rispetto ai nostri poveri soci, ed io sono di parere contrario, e *pido* che non si metta la proposta all' ordine del giorno.

....

(Cretinoski la prima volta che sentí parlare della cremazione, si fregó le mani dalla contentezza, supponendo in un lontano avvenire destinata la sua salma ad essere conservata nella *crema*)

***

Sulla soglia d' un palazzo ministeriale di Via Suipacha:

Una elegante signora al portiere:

— Si puó vedere il Barone?

— *Como no*, passi *adelante!*

Un quarto d'ora più tardi si presenta un povero italiano fatto segno a mille ingiustizie dalle autorità poliziesche di una provincia, e:

— Si potrebbe parlare con sua Eccellenza?

— Cosa volete, risponde il portiere.

— Vengo a reclamare.... e qui racconta all'autoritá della poco sublime Porta le sue disgrazie.

— Andate dal console....

— Ma se il Console mi ha diretto qui....

— Ora il Ministro é occupatissimo per affari di gravissima importanza, ritornate domani.

E l'indomani forse si ripeterá la stessa cosa.

ASMODEO.

APPENDICE

CRISTO SCAPPA

Ugo Cinti v' ha contato il miracolo sbagliato dello Spirito Santo io ve ne conteró uno del Figliuolo, e scommetto che verrá un terzo a parlarvi anche del Padre Eterno.

Siamo in un paesello della Valle Brembana ove ogni anno si celebra solennemente la festa della Santa Croce.

Da gran tempo i paesani sospiravano un bel Crocifisso da sostituire a quel povero Cristo piccolo, giallo, screpolato che si esponeva in quel giorno all' adorazione dei fedeli. La devozione diminuiva in ragione diretta col deperimento della vecchia croce; e se ne accorgeva il pievano a cui le decime divenivan sempre piú scarse.

Che fa egli? Si decide finalmente ad aprire una sottoscrizione, la quale frutta benino, ed assicura i parrocchiani che entro due mesi, pel dí della festa avrebbero avuto un bel Cristo da adorare, purché se ne mostrassero degni.

Chiama tosto un' artista milanese, con cui stringe il contratto e gli raccomanda caldamente di tener pronto il lavoro pel giorno fissato.

Non eran peranco passati quindici giorni che l' artista ritorna al curato e gli chiede un' anticipazione della somma stabilita. Il buon uomo gliel' accorda tosto, raccomandandogli ancora la sollecitudine.... Stia quieto, reverendo, non mancheró.

Per farvela corta; arrivó la vigilia della gran festa, la somma era sfumata in anticipazione, e il Crocifisso non c' era.

Lascio pensare a voi le angustie del povero pievano. Come sottrarsi alle ire de' parrocchlani che volevano il Cristo ad ogni patto, che avean sborsato parecchi quattrini e che ad ogni istante dicevan poco rispettosamente al piovano: Badi veh! Se non c' é il Cristo, non si fa Pasqua e le ova se le mangiamo noi!

A traverso la settimana

In tutte le colonne dei giornali, su tutte le bocche degl abitatori di questa felicissima Atene del Plata, tema obbligato nei giorni ora scorsi é stato il tentato assassinio di S. E. il Presidente della Repubblica.

Commentato in mille modi, condito in mille salse, il fatto tragico ha commosso pochi, ha fatto meraviglia a molti, ed a qualcuno ha procurato il poco soddisfacente piacere di studiare macchie solari attraverso le inferriate della carcere.

∴

Ora che la ferita dell' onorevole testa presidenziale é quasi cicatrizzata, che il bollore dell' indegnazione popolare (se ce n' ebbe) é cessato, che l' ORRENDO misfatto é stato giudicato opera d'un mentecatto, infine che sarebbe stato cosa più seria non farne più motto, eccoti una parte (importante, se vogliamo) del commercio locale che invita il popolo ad un *meeting* d' indegnazione, allo scopo di protestare contro l' attentato ecc. ecc.

V' ha di più: visto che in generale le manifestazioni popolari dell' Atene del Plata hanno sempre fatto un fiasco colossale, quando non vi concorrono *los gringos*, si é creduto necessario fare appello alle societá italiane perché concorrano colle rispettive bandiere e fanfare, e queste hanno *pecorilmente* accettato l' invito.

Io per me non vedo nel *meeting* che un atto di servilismo ridicolo, senza scopo diretto, fuori di tempo e di luogo.

Si vuol ravvivare la fiamma in un carbone semispento, raccolto in mezzo ad un mucchio di cenere, ed in mezzo a quella fiamma immortalare il nome di Monjes, come in altri tempi quello del famoso incendiatore del tempio d' Efeso. Ho detto.

MENALCA.

Se qualche pedante arruffasse il naso nel notare il disaccordo d' idee fra queste note e quelle intitolate "Bricciole" — rammenti il famoso detto del Marchesi Colombi « *fra questi si* E *no son di parer contrario* » e passi all' ordine del giorno puro e semplice.

NOTA DELLA REDAZIONE

Ad una amazzone

Caraccollando su 'l sauro nitrente
pe' viali de 'l parco signorile,
il greco fianco ereɀta fieramente
ne la purezza de 'l profil sottile,

×

voi passate, o contessa: a 'l saliente
moto de' lombi freme la gentile
curva de 'l senoq e la chioma fluente
ondeggia fulva a i venti de 'l germile.

×

Voi passate; ed i cigni, da l'azurro
lago levando il collo flessuoso,
vi seguono co' i lunghi sguardi cheti:

×

scroscian le fonti con blando susurro
ne l'ampie vasche, e in suon voluttuoro
tremolando s'inchinano i laureti.

Io.

Quest' era una minaccia seria per il buon uomo a cui la generositá.... pasquale de' contadini permetteva di fare grandi scorpacciate di tortelli e di zabaglioni.

Come fare a trarsi d' impiccio?

Pensa e ripensa; eccotela bell' e trovata.

Manda a chiamar Tita il falegname, un bel giovanotto dalla barba bionda-rossicia che parea il ritratto del Nazzareno; gli dice due paroline in segreto, gli passa nelle mani un pezzo di cinque lire come caparra, e si lasciano con un « Siamo intesi! » che racchiudeva tutto il piano di esecuzione.

È il giorno della festa. La chiesa ribocca di contadini accorsi ad ammirare il nuovo Signore. Lo guardano a bocca spalancata: i piú devoti fanno in cuor loro piissime riflessioni: gli altri si permettono di manifestarle sommessamente.

« Com' é bello! Troppo grasso, per aver patito tanto! Poveretto! Guá', come sanguina dappertutto!

« Non ti pare, dicea una brunetta alla sua vicina, non ti pare che somigli un poco a Tita il falegname? » Va, grullona; tu se' tanto cotte di Tita, che lo vorresti assomigliare anche a Nostro Signore!

Ma é incominciata la messa ed i devoti l' accompagnano con religioso fervore.

Che fa intanto il povero Cristo lassú su quella gran croce?

Poveretto! Egli si rodeva, si struggeva, sudava: era alla tortura; uu nugolo di mosche importune lo punzecchiavano, gli si mettevan tra i peli della barba, gli entravan nella bocca che dovea tener semiaperta. Insomma, pensate voi come doveva star bene Tita, poiché era lui, al posto di N. S.

Per quanto il Pievano, con grave scandalo de' chierici, mangiasse per metá gli *oremus*, quella messa era eterna per quel povero Cristo in carne ed ossa.

Suonó finalmente il campanello della *Elevazione:* tutte le teste si chinarono compunte e Tita approfittó di quei pochi istanti: staccó lestamente una mano dal gran chiodo a cui era appoggiata, e giú tre o quattro schiaffi sulla sua bocca benedetta, impiastricciandovi parecchi de' suoi carnefici; si ricompose, felice che nessuno avesse scorto il suo atto.

A. BELLEZZA -- Fabricante de instrumentos de Cirujia y Aparatos Ortopedicos

NOTIZIARIO DELL' ESPOSIZIONE

La festa dei fanciulli

Oggi 16 alle 2 pomeridiane ha luogo nella sala dei Concerti alla Esposizione una simpatica festa, cui prenderanno parte circa 500 bambini delle nostre scuole e di varii collegi particolari diretti da italiani.

Le alunne della Societá "Unione Operai Italiani" concorreranno coi seguenti esercizii:

Inno all'Esposizione, musica del maestro Rolon.

Esercizi ginnastici eseguiti da 64 alunne.

Colera e caritá, poesia declamata da Luisa e Amalia Massanti.

Coro finale, musica del maestro Rolon.

Gli alunni dell'accreditato Istituto Argentino diretto dal Profes. Virgilio Bollea, canteranno il primo atto della magnifica operetta: «Il Fabbro» ed un inno alla Bandiera Argentina, musica del maestro Mancini.

I bambini e le bambine dell'asilo d'infanzia della Societá «Margherita di Savoja» eseguiranno varii canti e giochi ginnastici.

Alunne allieve dei Prof. Rolon e Scotti eseguiranno esercizi di declamazione e canto in un dialogo intitolato: «Rimembranze musicali».

Gli alunni del collegio diretto dal Prof. Ciuti eseguiranno pure esercizi di declamazione e canto e di ginnastica con appoggio.

Il biglietto d'ingresso costerá oggi 50 *centavos* per gli adulti e 20 per i ragazzi.

Siamo certi pertanto che la novitá dello spettacolo chiamerà una numerosa concorrenza all'Esposizione e che la festa avrà un esito splendido.

***

Ultima settimana

Il Comitato, per facilitare a tutte le famiglie l'ingresso al locale dell' Esposizione, ha stabilito che a cominciare da Lunedi il prezzo dei biglietti viene cosi modificato:

Nei giorni di lavoro pezzi 0.30.
» » festivi » 0.50.

***

La Giuría

Lunedi prossimo avrá luogo la riunione dei Presidenti di Sezione e di Gruppo della Giuria dell' Esposizione, per procedere alla sanzione dei premi accordati agli espositori.

Verrá quindi pubblicata la lista dei premiati nella entrante settimana.

***

Beneficenza

Il giorno 23 corr. avrá luogo nell' Esposizione la beneficiata per l' Asilo de « Niños desvalidos ». — A tale scopo il Comitato ha ceduto il locale per quel giorno alla Commissione Direttiva di quel Pio stabilimento.

***

Il Comitato e il Presidente

Il Comitato dell' Esposizione, appena ebbe notizia dell' attentato a S. E. il Presidente della Repubblica, che fu Padrino della Mostra, gli invió una lettera di condoglianza, associandosi al sentimento unanime della popolazione e facendo voti per la pronta guarigione del primo magistrato della Repubblica.

Ottima risoluzione, cui plaudiamo sinceramente.

CRONACHETTA

Dopo lunga e penosa malattia spegnevasi mercoledí scorso la vita della sposa del nostro amico Malosetti Pietro.

Fu sposa e madre esemplare, e la notizia della sua morte venne accolta con immenso dolore da quanti la conoscevano.

Per tanta perdita non v' ha consolazione, e noi non vogliamo che unirci al duolo dell' afflitto amico e dirgli di sopportare con rassegnazione l' irreparabile sciagura.

Un comunicato ameno

é quello pubblicato nel numero d' ieri della Patria di carta di via Florida.

E' la pietosa storia di un pesce, di tre madrine, due bianche ed una nera, e di un braccialetto con diamanti. — Lettrici garbate, leggetelo che vale la pena.

Finita la messa, uno de' chierici accende tutte le candele dell' altare, comprese quelle che, incautamente, il sagrestano avea messo appié della croce.

Tita guardó il pievano per fargli comprendere che Cristo non dovea esser rosolato come una bistecca; ma il Reverendo finse di non capire, e pavoneggiandosi nel suo piviale a rabeschi dorati, intuonó il *Vexilla regis*, ecc.

Ah! era troppo! Vada per le mosche!

Ma da Cristo passare a San Bartolomeo, oh questo poi no!

Tita alzó lentamente un piede; lo riabassó per alzar l' altro che scottava diabolicamente, non badando all' interruzione del *Vexilla*, al bisbiglio crescente dei fedeli commossi da santo terrore, alle boccacce del sacerdote che stava per cader svenuto nelle braccia del sagrestano.

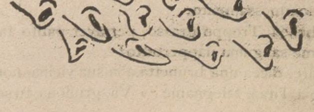
Alfine il Signore non ci vide piú; spiccó un salto dalla croce rovesciando le candele e l' ostensorio; die' un urto al pievano che andó a gambe all' aria, e, tra la folla che atterrita gli si aprí dinnanzi fu in due salti alla porta; e di lá, via a precipizio per le campagne.

Non vi descrivo che cosa accadde nella chiesa: immaginatelo voi.

Vi basti il dire che quei buoni valligiani si diedero ad una severa penitenza e sospiran tuttora il Cristo di legno ch' essi credono avere messo in fuga pei loro gravi peccati.

Tita e il pievano, quando s' incontrano, si guardano con aria di reciproca congratulazione, come dicessero: « L' abbiamo scampata bella ve' ! »

IO.



Calle Suipacha 261 entre Corrinetes y Gl' Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la Rpública

SCIARADE

I.

Quando il sol lento declina
Nella tremola marina,
Dalle cime del *primiero*
Par che scenda il mio *final.*
Buonaparte, il gran guerriero
Cominció il mio *total,*
Funestando il mondo intero,
La sua corsa micidial.

II.

Quando il sol dardeggia in cielo,
Senza nubi e senza velo,
Scuote l' *une* la capretta,
Saltellando ebbra d' amor,
E la nota semplicetta
Sposa al *tutto* il buon pastor,
Quella nota che gli detta
Ncn la *fine*, ma il suo cor.

——

Spiegazione delle sciarade precedenti :

1. Mar-toro — 2. Proto-medico

Del Logogrifo :

Ami-Ara-Rea-Era-Ira-Lima-Cara-Lira-Amilcare.

POLITEAMA ARGENTINO

IMPRESA

CIACCHI - RAINERI

Compañia Lirica

DE CARTELLO
Con el siguiente

ELENCO

Maestro Concertador y Director de Orquesta
Sr. Arnoldo Conti
Primeras Damas Sopranos
Sra. CERNE, Sta. TETRAZZINI y Sra. PAMPROLIN
Contralto
Sra. Malversi
Medio Soprano
Stas. Negrini y Mesmeri
Tenores
Sres, Lucignani y Delucia
Baritonos
Sres. Medini y Pozzi
Bajos
Sres. Vecchioni y Brancaleoni

Los señeres abonados á la actual Compañia Lirica tendràn preferencia por sus localida por las representaciones de la eminente artista Sara Bernhardt

Precios de las localidades

	Por funcion	Por 15 funciones
Palcos bajos y balcon con 4 entradas	Ps. 25	Ps. 337,50
Tertulia de orquesta con entrada	» 5	» 67,50
Tertulia de balcon con entrada	» 6	» 81,—
Lunetas de cazuela con entrada	» 1,50	» 20,—

El Escritorio de la Empresa está abierto de las 12 à las 3 p.m.

SKATIN-RINK

GRAN COMPAÑIA ECUESTRE DE LOS
Hermanos CARLO

——

HOY GRAN FUNCION

——

La Compañia dará funciones todas las noches.

TEATRO GOLDONI

Rivadavia 649

COMPAGNIA FILODRAMMATICA ITALIANA
Direzione: Sebastiano Meani

Domenica 16 Maggio 1886 si rappresenterá il nuovo Dramma in 4 atti intitolato,

LA STRANIERA

Dará termine allo spttacolo una brillante **Farsa**.

Panorama Buenos Aires

Illuminazione elettrica
Effetto sorprendente
Illusione magica

A cominciare da oggi il Panorama sará illuminato a luce elettrica dalle 7 alle 10 pom.
Esposizione di giorno dalle 8 ant. alle 6 pom.
Entrata di giorno $ 0.50 mezza 0.25
» di notte » 1 » 0.50

Carpinteria de obras blancas de AGUSTIN ALLIEA
Se hacen y se coloca todas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.
Calle Cuyo 605. — Buenos Aires.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148-Buenos Aires.
N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grossa

Vidrieras de Color
DE LA CASA
JULIO A. BERGES Y Cia
316 - CALLE PIEDAD - 316
BUENOS AIRES
LEGÍTIMAS, INALTERABLES AL TIEMPO Y HUMEDAD,
FABRICADAS EN SU CASA DE EUROPA

AVVISI

Fabrica de Cal viva y apagada
L. CERRANO y C.

Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m[n.	1.75	por quintal de	100 libras
» » » Paraná	»	1.40	» »	100 »
» » » Azul	»	1.18	» »	100 »
» apagada de Paraná	»	1.30	por fanega »	150 »
» » » Azul	»	1.18	» »	135 »

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m[n. por cada carro.

A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,04 la cal viva y 0,07 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

POLVOS DE PERLA
JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

Almacen DE COMESTIBLES y BEBIDAS de José Arpe. — 557 Calle Corrientes 557, Buenos Aires.

Barberia
DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Cirujano Dentista Americano

Elias James «Sócio Distinto» y «Sòcio Benemerito» de la Sociedad Unione é Benevolenza Italiana ofresco al público Italiano que no me conoce mis servicios en el arte de dentista.

Mas de cien familias Italianas que viajan por Europa y que residen en esta ciudad les he puesto dientes artificiales y desde 1863 hasta la fecha he estraido á casi toda la colonia Italiana muelas, dientes y raices; mis operaciones son de gran éxito al golpe instantáneo sin casi dolor y mis précios en mis operaciones como en el arte dental son módicos y al alcance de todos los bolsillos. Mi domicilio Calle Corrientes 572 entre las calles de Uruguay y Talcahuano.

La Magdaena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, BUENO AIRES.

CARLOS PINI
Dibujante con 15 años de practica

EN EL ARTE DE

ARQUITECTURA y ALBAÑILERIA

LEVANTA PLANOS y DIBUJOS

para la construccíon de todas clases de edificios

401 - CALLE DE PARAGUAY - 401

Il Miracolo

MODIFICATO DAL CELEBRE MECCANICO

Girardo Caffaro

PER TUTTI COLORO CHE SONO, O CHE DISGRAZIATAMENTE VENISSERO, PRIVI D'UNA GAMBA

Se avvi idea, ed un criterio basato sulla ferma rifiessione che; vera é di un uomo che, cede tutte le torze dei suoi pensieri onde trarne una invenzione. Eccone difatti una, che il signor GERARDO CAFFARO vi presenta, o signori, ed é una gamba artificiale, peró che figura naturale pel suo capolavoro, veramente elegantissimo e solido che, vedesi fatto con tutto genio e buon gusto, da operaio delicato e raffinato, di guisa che, mano gentil, miglior non vi é.

Voglia natura, or nei di lui giovani anni concedergli, vieppiú miglior íntelletto ed amore, per offrire al mondo ed agli uomini, nuovi progressi, fioridi sviluppi, perché di capacitá é dotato, e che, altresí fornito é egli ancor; di quell' acuto ingegno, che, solo é largito agli uomini di merito che, da onesti, cercano nella vita acquistarsi fama e rendersi un nome, stimato e grande.

Ma animatevi, o miei signori, a recarvi all' ESPOSIZIONE ITALIANA, per rendervi e incontrare colá, un' idea esatta del modo, in cui funziona detta gamba nella precisione dei movimenti delle congetture di articolazioni; v' assicuro che é una cosa meravigliosa e stupenda. Non avvi invenzione, ormai migliore nel ramo e non vi é un' altra, che la eguali per la perfetta sua comoditá, leggerezza nell' uso a chi, pel bisogno, é necessaría.

Il sullodato signor GERARDO CAFFARO, accompagna pure all' anzidetta gamba, un «bastone meccanico», di sua propria ed assoluta invenzione, che, servirebbe appunto all' infelice disgraziato per difesa personale, in caso di aggressione, e ció, premendo un bottoncino a ressorte all' impugnatura che, ne fa uscire allora quasi alla punta, ed all' intorno del bastone, la quantitá di ventotto lame di acciaio ben taglienti, di guisa che uno afferrandolo, si renderebbe quella mano affatto inservibile, e Dio sa, quali funeste conseguenze, gliene apporterebbe in breve.

In attestato di stima, merito ed elogio gliene offre,

Un visitatore dell' Esposizíone Italiana
SGORBINI ALESSANDRO.

Ho visto una gamba artificiale fabricata per la Esposizione Italiana da GERARDO CAFFARO ed ho trováto in quella tutti i requisiti necessarii allo scopo cui é destinata.

Dí fatti é leggera, solida, pulita, ben lavorata e le sue articulazioni sinnelano perfettamente le nalurali.

Dottore CIMONE

Buenos Aire Gennajo 14 del 1886.

Sastreria Ausonia
DE
ENRIQUE BETTI
215 - CALLE ARTES - 215
Trajes sobre medida
de todo precio y confeccion
CASIMIRES non plus ultra
Esmero y Puntualidad en el servicio
Precios Módicos
215 - Calle Artes - 215
BUENOS AIRES

Lavori tipografici di ogni classe
SI ESEGUISCONO NELLA
TIPOGRAFIA INDUSTRIALE
34 - SALTA - 34

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Frattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

BUONI SIGARI

—

È tanto difficile fumare un buon sigaro, che quando se ne trova uno veramente buono, è permesso ad un cronista conscienzioso farci l' onore che merita.

Al giorno d'oggi mi si permetta la frase, ci vogliono avvelenare anche colla materia di prima necessità. — informino i mille licori, i vini, i sigari ecc., che spessó volte sembrano fatti proprio per rovinare la salute.

Tutti questi timori scompariscono fumando un delizioso sigaro della fabbrica LA CENTRAL del nostro connazionale Leopoldo Magentale. La sua casa fondata da solo tre anni nella via Chacabuco N. 149 ha conseguito vari premi,e per conseguenza, una numerosa clientela, i scelti tabacchi che in detta fabrica si lavorano; sono speciali.

Non manchiamo quindi al vero affermando che i sigari di Leopoldo Magentale si fumano bene, percui siamo certi che il Giurí accorderá al fabricatore l' onore che meritá, tanto per l' ottima elaborazione dei tabacchi come per i prezzi relativamente discreti fissati per lo smercio.

E per chi volesse convincersidella veritá non ha solo che fumar un sigaro di qualsiasi delle 19 classi che si fabbricano.

Un fumatore

Biblioteca Pubblica
Perù 1.

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

SAVOIE

PARTIRÁ IL 18 MAGGIO 1886

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro – Seconda classe* 120 $m|n. *oro e Tera classe* 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 – RECONQUISTA – 236

Dr. ATTILIO BORASCHI

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

Litografia Musical de LOTTERO y GARIBALDI, Calle Corrientes 1129. Impresiones de todas cleses. Gran especialidad en musica litografiada.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Capitale effettivo........................ $ m|n. 1,550,000
Riserva al 30 Giugno 1885 .... » 302,600

Emette Cambiali sopra i seguenti punti

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Arona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligure
Ancona	Colico	Oleggo
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferarra	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirtae	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Cmoglia	Mede	Treviso
Casale Mcnferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo diGarfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vigenza
Carrara	**Napoli**	Villanova d'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zuriugo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montfellier	La Rochella
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse

Il Gerente: Onorio Stoppnai·